



Provincia di Genova – Lista Biasotti
Segreteria: Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova
Tel – Fax : 010/5499211

**A: SIGNOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
AGOSTINO BARISIONE**

MOZIONE
IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE DELLA LISTA BIASOTTI
MASSIMO PERNIGOTTI

**Mozione per la valorizzazione delle piante officinali e aromatiche della Liguria e del
Mediterraneo**

Considerato l'esito della mozione presentata in data 26 maggio 2010 e discussa successivamente in Consiglio riguardante la proposta di un grande evento provinciale con argomento le piante officinali e aromatiche del territorio provinciale, regionale, nazionale e oltre.

Considerato che il Presidente Repetto ha eccepito in Consiglio Provinciale sulla formulazione della mozione consigliando il ritiro e la presentazione di una successiva mozione meno articolata e meno impostata su un grande evento ed avendo verificato la fattibilità della medesima, forse più opportuna.

Considerati i colloqui che ho inteso condurre con i vertici di Slow Food Italia per verificare l'opportunità dell'idea presentata in mozione e la disponibilità a prendere in considerazione l'organizzazione di un evento che abbia come tema "la cultura delle piante officinali", dal quale poter sviluppare iniziative di valorizzazione del territorio con benefici di tipo economico.

Considerato che ho colto il vivo interesse e la possibilità di inserire un progetto di cultura e tradizione delle piante officinali all'interno di Slow Fish attraverso un percorso che parte dalla nostra terra e dopo averne verificato le reali possibilità di coinvolgimento, può arrivare anche ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Considerato che ciò rappresenterebbe un approfondimento della manifestazione esistente e collaudata negli anni come propaggine positiva da sviluppare nell'interesse della nostra terra.

Considerato che tale percorso qualificherebbe la partecipazione attiva della Provincia di Genova attraverso quel contributo economico già esistente ma indirizzandolo anche verso precise caratteristiche di cui saremmo promotori attivi.

Considerato che ciò non produrrebbe quell'aggravio di costi, forse giustamente paventati dal Presidente Repetto nel caso dell'organizzazione di un nuovo grande evento culturale e per cui ho inteso ritirare la precedente mozione.

Considerato che ciò permetterebbe di far partecipare a Slow Fish, valorizzandole, anche quelle iniziative già sviluppate all'interno della Provincia per quanto riguarda le erbe e le piante officinali e aromatiche.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta a verificare l'opportunità di partecipare a Slow Fish con un nuovo indirizzo qualificato atto a inserire e sviluppare quel filone culturale sulle piante officinali e aromatiche della Liguria e dei Paesi del Mediterraneo tale da rendere la nostra terra "granaio del sapere" quantomeno in tale settore; lo invita, infine, a prendere gli opportuni contatti con gli enti più opportuni per verificare la fattibilità di quanto illustrato in premessa.

Genova, 23 giugno 2010

CONSIGLIERE PROVINCIALE

MASSIMO PERNIGOTTI

Nota a margine della discussione e della votazione della mozione avvenuta in data 15 Settembre 2010:

la maggioranza di centro sinistra ed il presidente Repetto, hanno bocciato la mia mozione che richiedeva un nuovo evento per supportare il turismo. La prima mozione era stata ritirata e non bocciata perché il Presidente in persona aveva affermato che dovevo inquadrare questo nuovo filone in un contenitore possibile e senza spese ulteriori rispetto a quelle che la Provincia già sopportava.

Ebbene ho ripresentato la mozione limata dei contenuti ma dandole una possibilità di attuazione attraverso le spese sostenute per altri eventi di cui la provincia da contributi notevoli. L'ho fatto dopo aver sentito chi opera nel settore e dopo aver preso accordi in merito. Non ho fatto finta.....

Dopo avermela fatta discutere la seconda volta e dopo che l'idea nella prima non era stata negata come possibile mi hanno bocciato la mozione. Certamente potranno appropriarsi sia dell'idea sia del contenuto e portarlo avanti lo stesso. Certamente potranno estrapolare l'idea accontentandosi del fatto che io non possa attribuirmela. Certamente non posso che provare disistima per come si è svolta una vicenda che doveva essere solo propositiva per il territorio. L'unica preoccupazione o

nota del Presidente dal Suo discorso in consiglio era che andassi sui quotidiani a dire quel che è stato, e che la mia fosse solo pubblicità: beh questa volta non lo faccio! Tanto la gente ha capito. Basta il mio sito.